



### Vaccinarsi!?

Io credo che eticamente tutti debbano prendere il vaccino, è un'opzione etica, perché tu ti giochi la salute, la vita, ma ti giochi anche la vita di altri. (papa Francesco)

Molte voci diverse si sono levate, a volte in conflitto tra di loro, e nel rumore frastornante, amplificato dai vari media, si rischia di perdere l'orientamento. Di fronte a ciò, da credenti sappiamo che la risposta viene dal discernimento e, nell'attuare, siamo chiamati a due doveri, diversi ma complementari. In primo luogo, al dovere d'informarci per capire quello che succede: è importante poter disporre di tutte le informazioni possibili per fugare perplessità e preoccupazioni, così come è altrettanto essenziale saper distinguere tra una fondata ricerca scientifica e un'opinione frutto di una condivisione sui social network. Il nostro secondo dovere ci viene dalla relazione con gli altri: tutto è connesso e il comportamento del singolo influisce sul bene della comunità. La responsabilità cristiana e civile di proteggere se stessi è intrinsecamente unita alla responsabilità verso gli altri. (CEI)

### XXIX Giornata di preghiera e digiuno nella memoria dei missionari martiri

Il 24 marzo 2021 celebriamo la ventinovesima Giornata dei missionari martiri. Nella stessa data, 41 anni fa, monsignor Oscar Romero, arcivescovo di San Salvador, veniva assassinato durante la celebrazione della Messa, punito per le sue denunce contro la violenza della dittatura militare nel suo Paese.

Se scrutiamo le vite dei missionari martiri spesso non troviamo imprese eroiche ma scopriamo gesti pieni di speranza vissuti nella quotidianità ordinaria con parole che consolano il cuore e una vicinanza che "sostiene". Abbracciare la fede in Dio, lasciarsi guidare da essa, significa fare della fraternità il senso stesso della vita.

Ciò che i missionari martiri ci lasciano in eredità è l'invito a riscoprire la bellezza che abita questo mondo. Ogni creatura è un immenso "Tempio di Dio" sulla Terra, capace di accogliere, ascoltare e sanare le ferite. Entrare in questo Tempio significa coglierne la ricchezza e farsene custodi.

Riceveranno il mandato cinque missionarie: Marinella Tognetti per il Brasile (Casa della Carità); Annamaria Borghi per il Madagascar; Giada Tirelli e Sara Cassanelli per l'Ospedale di Ampasimanjeva, Camilla Lugli andrà ad Ambokala (Ospedale psichiatrico) sempre in Madagascar.

Il nostro compito sarà quello di accompagnarle con la preghiera e un generoso "slancio".

<b>DOMENICA 21 Marzo</b> <b>V<sup>a</sup> di QUARESIMA</b> <b>Castelnuovo</b>	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b> <b>Ore 11:00 Eucaristia</b>
<b>Meletole</b>	<b>Ore 09:30 Eucaristia</b>
<b>Cogruzzo</b>	-----
<b>LUNEDI' 22 Marzo</b> <b>Castelnuovo</b>	<b>Ore 10:00 Eucaristia</b>
<b>MARTEDI' 23 Marzo</b> <b>Castelnuovo</b>	<b>Ore 18:30 Eucaristia</b>
<b>MERCOLEDI' 24 Marzo</b> <b>Castelnuovo</b>	<b>Ore 18.30 Eucaristia</b>
<b>GIOVEDI' 25 Marzo</b> <b>Castelnuovo</b>	<b>Ore 18.30 Eucaristia</b> <b>Ore 21.00</b> <b>condivisione del</b> <b>Vangelo in</b> <b>streaming</b>
<b>VENERDI' 26 Marzo</b> <b>Castelnuovo</b>	<b>ORE 18.30 Eucaristia</b> <b>Ore 20.45 Liturgia</b> <b>penitenziale con la</b> <b>possibilità</b> <b>dell'assoluzione</b> <b>personale</b>
<b>SABATO 27 Marzo</b> <b>San Savino</b>	<b>Ore 18.00 Eucaristia</b>
<b>DOMENICA 28 Marzo</b> <b>Delle PALME</b> <b>Castelnuovo</b>	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b> <b>Ore 11:00 Eucaristia</b> <b>Ore 18:00 Eucaristia</b>
<b>Meletole</b>	-----
<b>Cogruzzo</b>	<b>Ore 09:30 Eucaristia</b> <b>Def.ti Piccoli e Motta;</b> <b>def. Cantarelli</b> <b>Fortunato</b>

### Incontri sull'Enciclica FRATELLI TUTTI

Il quinto di otto incontri proposti alla nostra UP, maggiori informazioni sul volantino.

**LUNEDI 22/3 alle ore 21:00** La migliore politica - Francesco Monica sindaco di Castelnuovo

### **DOMENICA DELLE PALME**

Non sarà possibile la distribuzione in chiesa dei rami di ulivo, pertanto occorre che chi lo desidera, se li procuri prima di venire a Messa dove verrà benedetto (va bene anche di un'altra pianta).

Per evitare assembramenti di fedeli chiedo di organizzarsi per non sovrapporre le messe delle 9.30 e delle 11.00 (raggiunto il numero limite non sarà possibile accedere), chi può dare la precedenza a quella delle 8.00 o tenga presente che ci sarà anche la messa della sera alle 18.00.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## 21 MARZO 2021

**Dal libro del profeta Geremia 31, 31-34** Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato. **Parola di Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE** Dal Salmo 50 (51)  
**R/. Crea in me, o Dio, un cuore puro.**

**Dalla lettera agli Ebrei 5, 7-9**

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono. **Parola di Dio.**

**Dal Vangelo secondo Giovanni 12, 20-33**

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva

che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire. **Parola del Signore.**

**ACCOGLIAMO LA PAROLA:**

Il brano inizia con i Greci che vogliono vedere Gesù. Il questione è sempre vedere Gesù, conoscerlo, credere in Lui: è il senso di tutto il Vangelo. E Gesù risponde indirettamente, dicendo dov'è che si vede lui. Lo si vede nella sua gloria. E la sua gloria consiste nell'essere innalzato sulla Croce, lì è il luogo dove si vede il Signore; dove vedo Dio? Sulla Croce. La sua gloria, dice, è quella del chicco di frumento; la gloria di un seme è il suo frutto, lui porta frutto proprio morendo in Croce.

Il senso della sua vita, il suo essere elevato sulla Croce sarà la rivelazione totale di Dio, tutti finalmente saremo attirati a Lui, perché comprenderemo chi è Dio e finalmente sarà espulso il capo di questo mondo. Il capo di questo mondo, colui che ha nelle sue mani tutto e tutti, con la sua menzogna e che domina il mondo attraverso la paura, il potere e l'egoismo, sarà vinto proprio dalla rivelazione di un Dio d'amore. Dio non è quell'uomo potente, quel superuomo potente, o quel superdio che ha in mano tutti, ma è uno che dà la vita per tutti.

Ormai siamo alle ultime battute del giorno di Gesù, finisce il suo giorno, viene la sera, viene l'ora delle tenebre e lui entrerà nelle tenebre, finisce la sua azione e comincia la sua passione. Noi in genere siamo abituati ad ascoltare la storia dall'inizio ed è necessario raccontarla dall'inizio; però una storia la capisci dalla fine. E il problema della fede si pone davanti a un Dio crocifisso, a un Messia crocifisso; il brano vorrebbe togliere ogni ambiguità a tutti i segni che Gesù ha compiuto e dire il significato della sua vita.

Il riscatto assoluto della morte completamente liberata dal suo legame con la morte e divenuta via della pienezza dell'amore! "Proprio per questo sono giunto a quest'ora!": è un'affermazione folle. Vuoi dire che la morte è il motivo e lo scopo della vita? No! Vuoi dire che lo scopo della vita è il dono e l'offerta della vita, perché il senso e lo scopo della vita sono il mistero supremo dell'Amore di Dio. La morte di Gesù diventa allora la piena glorificazione cioè la rivelazione di chi è Padre.

don Paolo T.